

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00202379

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tronetto per esposizione eucaristica

OGTT - Tipologia a tempietto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Bergamo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1862
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1862
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega bergamasca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ intaglio/ doratura/ argentatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	123
MISP - Profondità	43
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	tronetto per esposizione eucaristica
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	In un Inventario datato ottobre 1862 "in riscontro di un precedente Inv. 3 gennaio 1849" allegato alla Visita Pastorale del Vescovo Luigi Speranza (1854-1879) si legge: "Paradisino di legno indorato con corona e doppio piedistallo". L'opera in esame è costituita da uno zoccolo in finto marmo venato in ocra e rosso, una doppia base grigia con pesanti decorazioni ad alto e bassorilievo dorate, un'edicola con quattro esili colonne bleu venate d'oro che fingono il lapislazzuli, una trabeazione con timpano spezzato sulla quale poggiano baldacchino, corona e globo apicale. Tra le colonne la base per l'ostensorio: nubi

argentate e angeli con ali d'oro. L'opera potrebbe essere identificata con il "paradisino dorato" citato nell'inventario del 1862: è infatti l'unico posseduto dai Domenicani con doppia base. L'attuale policromia che vuol essere raffinata, si ispira agli altari e ai reliquiari in marmo e pietre dure sei e settecenteschi con largo uso d'oro può aver sostituito l'oro uniforme originario. Opera di artigianato bergamasco databile alla prima metà o a metà del secolo XIX°.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 206496/S

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Fabbriceria della chiesa di S. Bartolomeo

FNTD - Data

1862

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2001

CMPN - Nome

Montaldo B. D.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Cresseri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cresseri M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)